

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

Roma, 25 NOV. 2005

DIREZIONE GENERALE

Direzione per l'organizzazione e la gestione delle risorse

A tutti gli Uffici Regionali e Sezioni
staccate dell' Amministrazione autonoma
dei Monopoli di Stato

Prot. N. 10000 / Risorse/RLS Allegati 1
Risposta al foglio del
N.

Loro Sedi

Oggetto: Articolo 34 del D.M. 1° ottobre 2004. Riorganizzazione degli Uffici periferici dell' Amministrazione.

Con determinazione del Direttore Generale del 20 settembre 2005 (prot. n. 12/CGV) in attuazione dell'articolo 34, comma 5, del Decreto ministeriale indicato in oggetto, sono state impartite le prime generali disposizioni concernenti l'organizzazione degli Uffici periferici dell'Amministrazione, con particolare riguardo all'attribuzione delle competenze funzionali, agli ambiti di competenza territoriale, ai compiti e funzioni esercitate dai Direttori degli Uffici in maniera diretta o mediante delega ai responsabili delle Sezioni distaccate, alle modalità di gestione delle relative spese nonché del contenzioso.

Per assicurare l'operatività degli Uffici regionali senza soluzione di continuità rispetto al vecchio assetto, le predette disposizioni prevedono la sostanziale conservazione, in via transitoria e nelle more di definitiva riorganizzazione delle risorse, delle attribuzioni già proprie degli ex Ispettorati Compartimentali di livello dirigenziale e non dirigenziale ed individuano le linee tendenziali della nuova organizzazione.

Tanto premesso, si forniscono di seguito gli elementi interpretativi necessari al fine di consentire una corretta ed uniforme applicazione delle disposizioni in parola.

Gli articoli 1 e 2 del provvedimento in esame definiscono i compiti e le funzioni attribuiti con carattere di generalità agli Uffici regionali nei diversi settori di competenza dell'Amministrazione nonché l'articolazione territoriale che ciascun Ufficio dovrà assumere.

Gli articoli 3 e 4 definiscono le competenze del Direttore dell'Ufficio regionale al quale è conferita ampia autonomia organizzativa in relazione alla responsabilità di assicurare il buon andamento della struttura. Ovviamente, l'organizzazione delle risorse umane e strumentali e l'individuazione delle procedure operative più idonee al conseguimento dei risultati attesi dovrà risultare aderente agli indirizzi di carattere generale che al riguardo verranno impartiti dagli Uffici centrali.

In particolare, sono descritte, in linea di massima, all'articolo 4, le competenze non delegabili oltre quelle che per legge sono attribuite in via esclusiva al Direttore dell'Ufficio regionale quali le determinazioni e l'adozione degli relativi atti concernenti la gestione del personale e l'organizzazione degli Uffici e delle dipendenti Sezioni distaccate nonché la titolarità della contrattazione decentrata nelle materie previste dalla vigente disciplina in materia ed i rapporti con la Direzione Generale su questioni di carattere generale.

Tutta l'organizzazione delle attività dell'Ufficio, peraltro, dovrà tener conto del concreto contesto operativo e dei fattori indicati ai punti a) b) e c) dell'articolo 5, nell'intesa che, come sopra rappresentato, nelle more di un'ottimizzazione della distribuzione delle risorse, potranno essere adottati provvedimenti transitori ovvero conservata la tradizionale organizzazione del lavoro nell'ambito delle diverse sedi territoriali.

In ogni caso, ai sensi dell'ultimo comma del citato articolo 5, ogni Direttore Regionale, ove non già provveduto, trasmetterà, entro e non oltre il 5 dicembre p.v., il modello organizzativo che intende adottare alla Direzione per l'organizzazione e la gestione delle risorse per l'opportuna verifica di omogeneità e coerenza con l'impianto generale della nuova organizzazione in vista del suo formale avvio previsto a partire dal prossimo 19 dicembre 2005.

Dalla data del 19 dicembre p.v., inoltre, sarà cura degli stessi Direttori rendere pubblico, nelle forme più idonee, il predetto modello per opportuna notizia all'utenza.

Gli articoli 6 e 7 descrivono, in linea di massima, le funzioni proprie delle Sezioni distaccate degli Uffici regionali i cui ambiti di concreta operatività ed autonomia saranno, tuttavia, individuati definitivamente in relazione alle rilevate concrete esigenze funzionali locali. In tale ottica va pertanto interpretato l'articolo 8 del provvedimento in parola concernente la figura del contabile del contenzioso.

Con riferimento alla gestione del patrimonio immobiliare, in attesa del riordino degli Uffici tecnici con relativa attribuzione agli Uffici Regionali interessati delle risorse dotate delle necessarie specifiche professionalità in materia, allo stato nulla è modificato rispetto alla precedente organizzazione; pertanto, i beni immobili situati sul territorio restano affidati in carico agli Uffici periferici che già ne curavano la manutenzione e la gestione amministrativa.

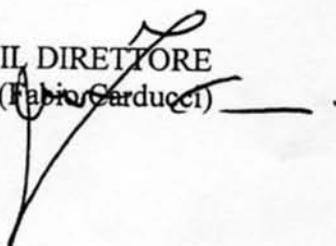
In relazione allo svolgimento delle funzioni vicarie del Direttore dell'Ufficio, di cui è cenno nell'articolo 9 della ripetuta determinazione del 20 settembre u.s., si precisa che tali funzioni verranno attribuite, oltre che ai responsabili delle Sezioni distaccate, già formalmente nominati, anche al funzionario individuato presso la sede regionale la cui proposta nominativa verrà parimenti trasmessa alla Direzione per l'organizzazione e la gestione delle risorse entro lo stesso termine sopra indicato del 30 novembre 2005.

Nell'occasione, verranno formulate, a titolo ricognitivo, le proposte in merito all'adozione degli istituti contrattuali della turnazione e della reperibilità previste dal vigente CCNL qualora, in relazione a particolari prestazioni aventi le caratteristiche indicate dalla richiamata norma contrattuale, per alcune figure professionali si ritenga ricorrano le condizioni per la loro applicazione. In ogni caso, la concreta applicazione degli istituti in questione avverrà secondo modalità e termini che saranno oggetto di successive istruzioni da impartire a seguito dell'analisi delle proposte pervenute.

Assicurino esatto adempimento trasmettendo quanto richiesto entro i termini indicati.

Alla presente viene allegata copia dell'organigramma degli Uffici centrali e periferici di AAMS.

IL DIRETTORE
(Fabio Carducci)



Direttore Generale - Dott. Giorgio TINO

UFF.1 Controllo di gestione e vigilanza
Dirigente:

UFF.2 Ufficio Stampa
Dirigente:

DIREZIONE PER LE STRATEGIE
Dott.ssa Gabriella ALEMANNO

UFF.3 Integrazione funzionale e controllo operativo
Dirigente: Dr.ssa Daniela D'AGOSTINO

UFF.4 Analisi strategica

Dirigente: Dott. Silvio CALDARONE

UFF.5 Sviluppo dei canali distributivi e coordinamento delle tecnologie informatiche

Dirigente: Ing. Carlo SOFFIETTI *Interim*

UFF.6 Contrasto delle attività illegali

Dirigente: Dr.ssa Paola GRAZIANI

UFF.7 Comunicazione e relazioni istituzionali
Dirigente: Dr. Francesco CHIRULLO

UFF.8 Predisposizione della normativa di carattere generale

Dirigente: Dott. Franco CECCARELLI

DIREZIONE PER I GIOCHI

Dott. Antonio TAGLIAFERRI

UFF.9 Integrazione funzionale e controllo operativo
Dirigente: Dott. Canio ZARRILLI *Interim*

UFF.10 Concessioni

Dirigente: Dott. Antonio PERNA

UFF.11 Bingo

Dirigente: Dott. Canio ZARRILLI

UFF.12 Apparecchi e congegni da divertimento e intrattenimento

Dirigente: Dr.ssa Anna Maria BARBARITO

UFF.13 Giochi sportivi a totalizzatore
Dirigente: Dr. Renzo MACCARONI

UFF.14 Enalotto ed altri giochi a totalizzatore

Dirigente: Dr. Domenico MELILLO

UFF.15 Scommesse sportive ed ippiche a quota fissa e scommesse ippiche a totalizzatore

Dirigente: Dr. Luca TURCHI

UFF.16 Lotto e lotterie

Dirigente: Dr. Carmelo MUSCATELLO

DIREZIONE PER LE ACCISE

Dott. Diego RISPOLI

UFF.17 Integrazione funzionale e controllo operativo
Dirigente: Dr.ssa Anna DI PIETRO

UFF.18 Contrasto del contrabbando

Dirigente: Dr. Stefano ROMAGNOLI

UFF.19 Circolazione dei tabacchi lavorati

Dirigente: Dr. Valerio BORGHESE

UFF.20 Concessioni di rivendita dei generi di monopolio

Dirigente: Dr. Vincenzo ALLEGRIITI

DIREZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE

Dott. Fabio CARDUCCI

UFF.21 Integrazione funzionale e controllo operativo
Dirigente: Dr. Carlo ANDERLINI

UFF.22 Stato giuridico, organizzazione e sviluppo risorse umane
Dirigente: Dr.ssa Marina IMPERATRICE

UFF.23 Trattamento economico e previdenziale del personale

Dirigente: Dr.ssa Elisabetta POSO

UFF.24 Contabilità

Dirigente: Dr. Francesco MONACO

UFF.25 Gestione sistemi informativi

Dirigente: Ing. Francesco RIVERSO

UFF.26 Relazioni sindacali. Logistica e forniture

Dirigente: Dr. Massimo PIETRANGELI

UFFICI REGIONALI

<i>Uffici Regionali</i>	<i>Sede</i>	<i>Sezione</i>	<i>Titolari</i>
Piemonte e Valle d'Aosta	Torino	Alessandria	<i>Interim - Ing. Francesco DE DONATO</i>
Liguria	Genova		Dr. Giorgio PITTALUGA
Lombardia	Milano	Brescia	Ing. Francesco DE DONATO
Trentino Alto Adige - Veneto	Venezia	Trento - Deposito reperti di contrabbando Adria	Dr. Federico PARISI
Friuli Venezia Giulia	Trieste	Udine	<i>Interim Dr. Federico PARISI</i>
Emilia Romagna	Bologna	Parma	Dr. Giorgio EVANGELISTI
Abruzzo-Marche-Molise	Ancona	Pescara	<i>Interim Dr. Pietro FERRARA</i>
Toscana - Umbria	Firenze	Perugia	Ing. Paolo GIORGETTI
Lazio	Roma		Dr. Pietro FERRARA
Campania	Napoli	Salerno - Deposito reperti di contrabbando Benevento	Dr. Nicola ANDREOZZI
Basilicata - Calabria	Cosenza		<i>Interim Dr. Domenico NASTA</i>
Puglia	Bari		Dr. Domenico NASTA
Sicilia	Palermo	Messina	Ing. Carlo SOFFIETTI
Sardegna	Cagliari		<i>Interim Dr. Nicola ANDREOZZI</i>